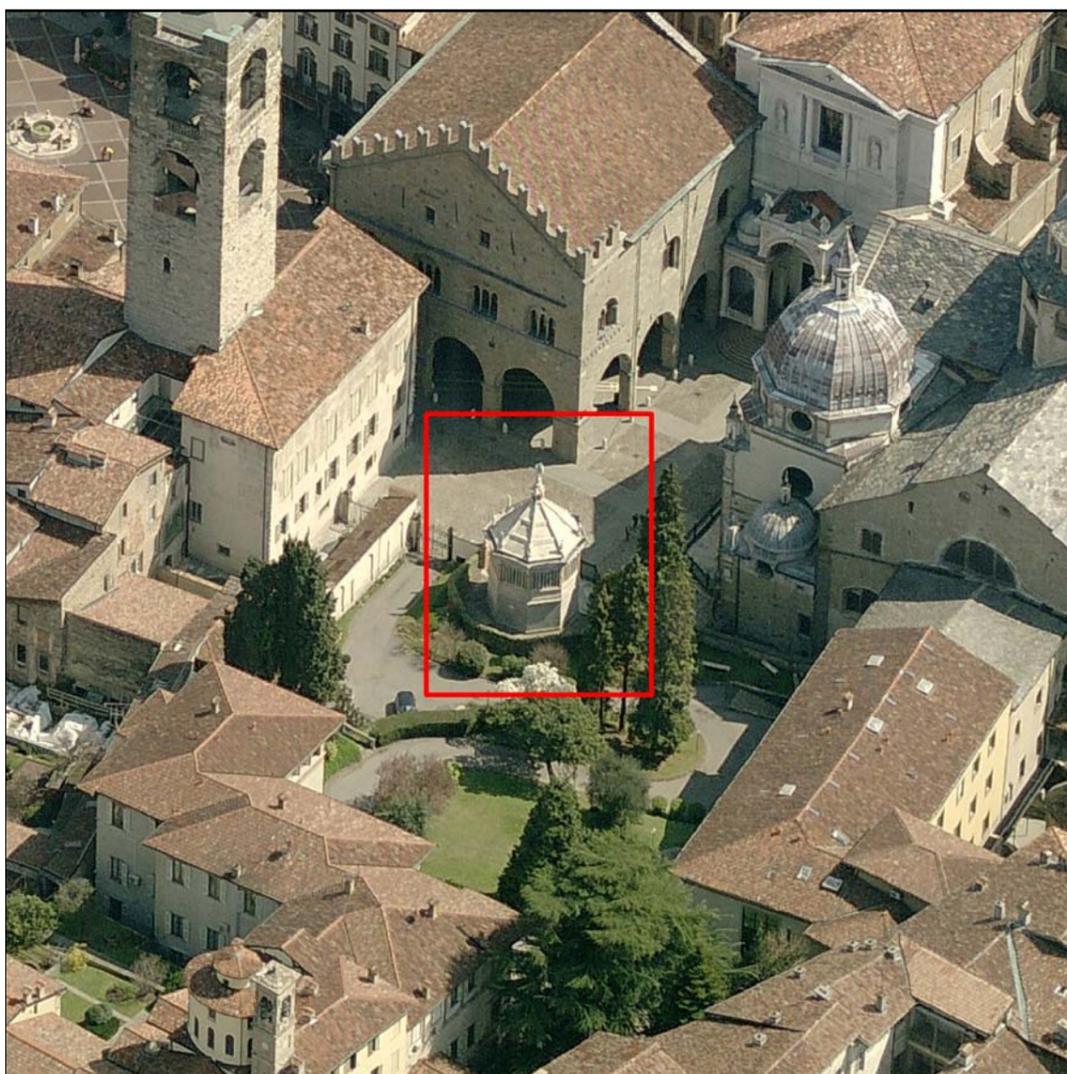
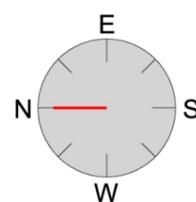


## Battistero in piazza Duomo



### Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



## Battistero in piazza Duomo

## Estratto di decreto di vincolo

  
REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 384;

Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto  
messo comunale di Bergamo

Ho notificato al Archivista Giuseppe Sal  
Angelo aruffato via Labroni per  
la fabbrica

in Bergamo

che il Battistero Costruito nel 1340 Da  
Pio da Campione Demolito nel 1560 rialtato  
in fatto tra il 1855 ed il 1859 e collocato in costo  
connesso al Duomo Ricostruito nel 1898 è franco  
sulle Capitale Collocato

ha importante interesse ed è sottoposto alle disposizioni contenute negli  
articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 81, 84 e 87 della citata Legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho  
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle  
mani dello Stesso

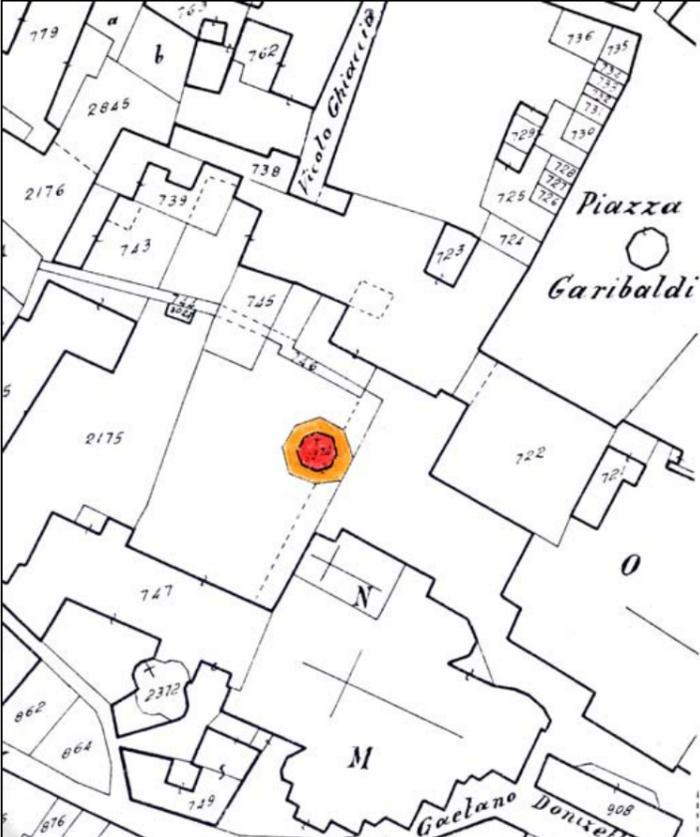
Bergamo il 15 Marzo 1912

IL MESSO COMUNALE

Giuseppe

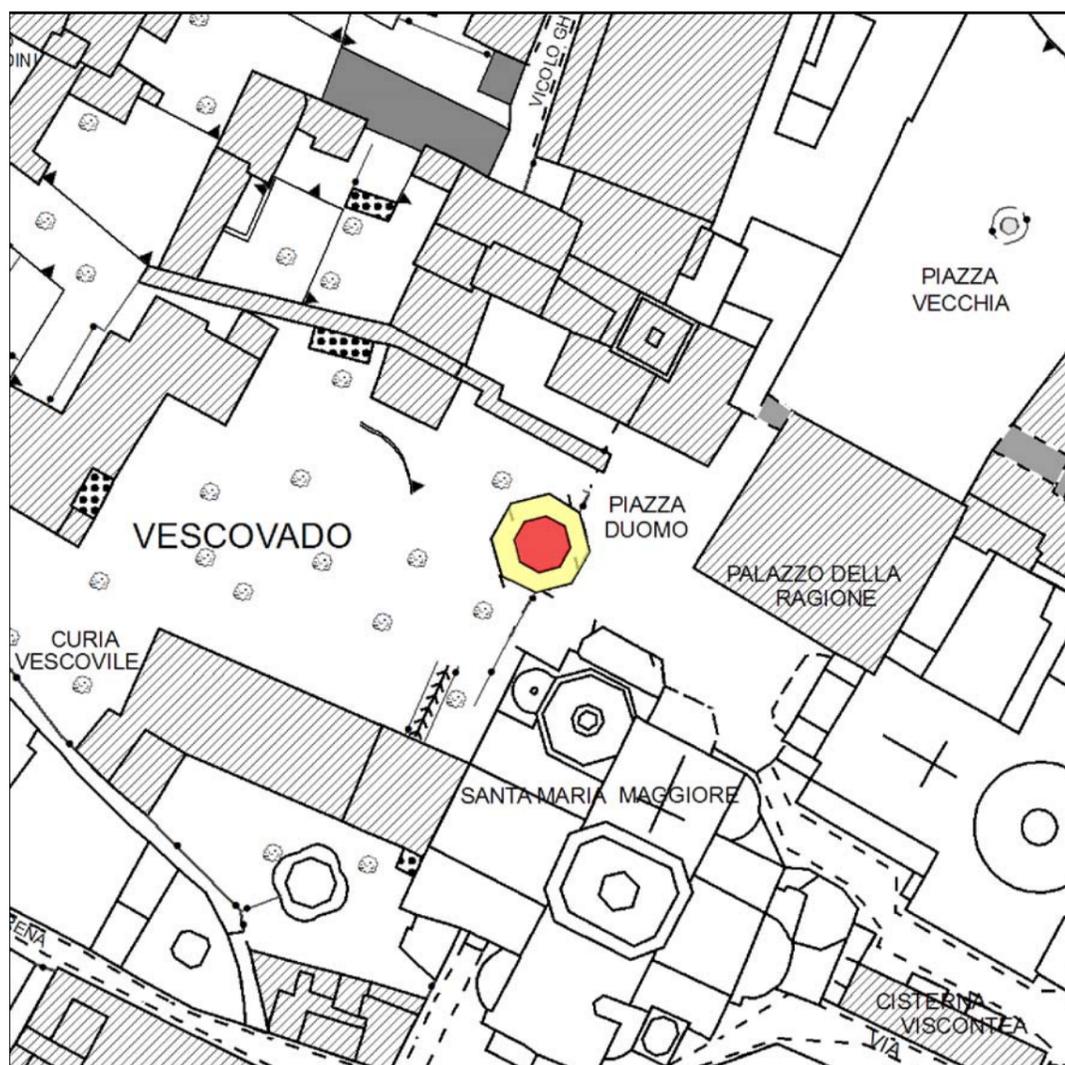
UFFICIO  
del Comune.

## Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Fabbricera della Cattedrale	
Decreto	15/03/1912	
Notifica	15/03/1912	
Dati Catastali		
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)	
Foglio	4 (37)	
Mappale/i	2374 (2374)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

## Battistero in piazza Duomo



### Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

### Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

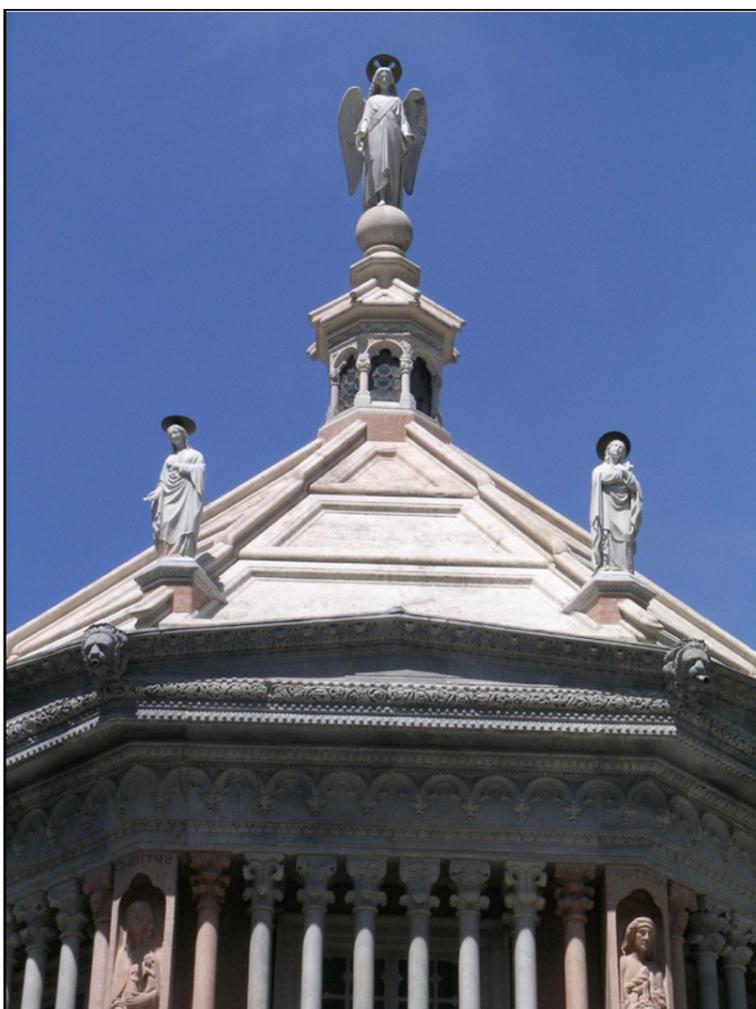
### Informazioni

Strettamente intrecciata con le vicende costruttive della basilica è la storia del battistero, oggi collocato sul lato occidentale della piazza del Duomo. Poiché i fonti battesimali della vicina cattedrale di S. Vincenzo non erano sufficienti all'uso, nel 1340 venne eretto, su progetto di Giovanni da Campione, un battistero da collocare sull'interno di S. Maria Maggiore, sotto l'ultima volta della navata minore destra. Nonostante alla metà del Quattrocento la basilica fosse sottratta alla giurisdizione della cattedrale, il battistero, privato della conca battesimale, restò al suo interno fino al 1661. Depositato per circa trent'anni presso la Casa della Misericordia in via Arena, fu poi smembrato, quindi ricomposto secondo un assetto del tutto arbitrario per essere collocato in una cappella esterna al duomo; la sistemazione nella piazza antistante la basilica risale alla fine dell'Ottocento. Secondo la ricostruzione più plausibile del complesso, la struttura, a pianta ottagonale, era circoscritta da due gradini di base e da un alto zoccolo in marmo rosso di Verona, con una sola, piccola apertura. Al di sopra era impostato l'elegante giro di colonnine in marmo bianco di Musso e rosso di Verona, che poggia oggi sopra il basamento seicentesco in marmo nero. In corrispondenza degli spigoli dell'ottagono i piastrini ospitano, entro nicchie, otto allungate figure femminili in marmo rosso di Verona, personificazioni delle "Virtù". Sopra il cornicione è impostata la cuspide piramidale (in origine alquanto più bassa), con gli spigoli segnati da otto statue raffiguranti le "Beatitudini" ed un "Angelo" a coronamento della lanterna. All'interno gli angoli erano segnati da figure di "Angeli" in marmo chiaro; sopra i capitelli delle colonnine correva una larga fascia marmorea ornata con archetti pensili, nella quale erano inseriti gli otto bassorilievi con le "Storie di Cristo" che oggi trovano posto sulle pareti piene sotto le colonnine stesse. Completavano la decorazione interna due gruppi scultorei in marmo: un "San Giovanni Battista" e la "Vigilanza con Satana in catene" (quest'ultimo oggi perduto). Se nelle "Virtù" dei piastrini esterni si riscontrano numerose affinità con le sculture che decorano il protiro settentrionale di S. Maria Maggiore, i rilievi dell'interno, genericamente assegnati a maestri della cerchia di Giovanni da Campione, denotano un fare più corsivo e popolareggiante; le composizioni, sostanzialmente bidimensionali, alternano ai ritmi allentati delle prime scene i violenti intrecci di corpi degli episodi relativi alla Passione di Cristo, nei quali l'artista ottiene un effetto di completo annullamento del senso dello spazio.<sup>1</sup> \_\_\_

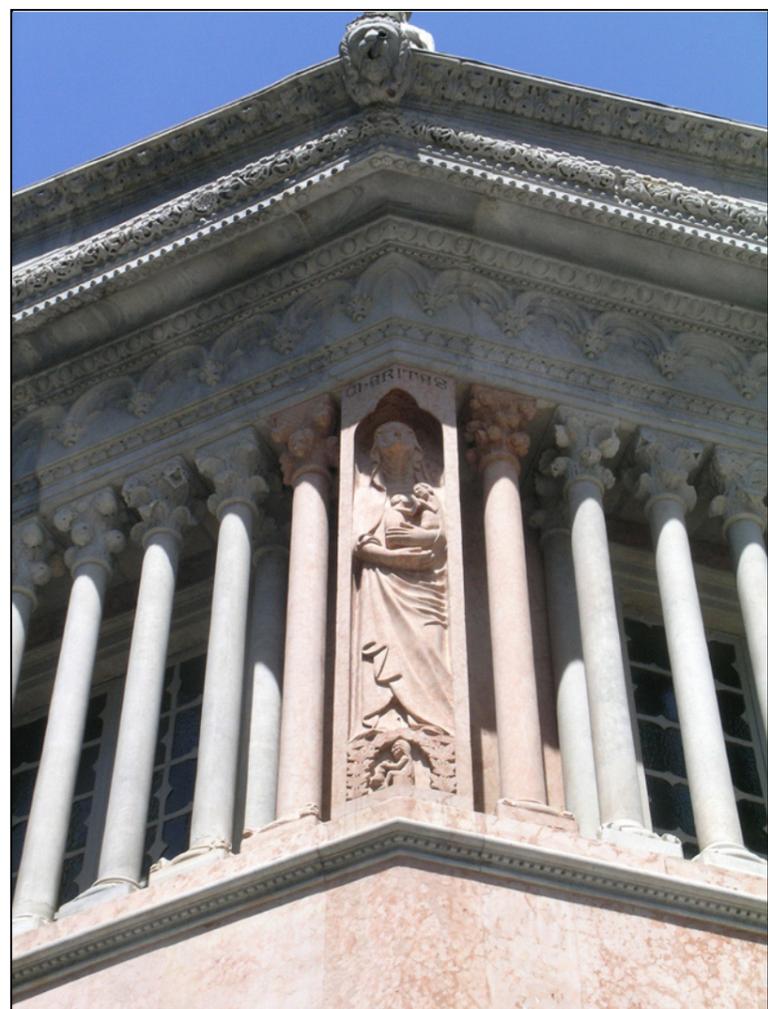
Tratto da: <sup>1</sup> Roberto Cassanelli (a cura di), "Bergamo e il suo territorio: Battistero", Arte gotica in Lombardia, Sesaab, Bergamo, 2007, pagg. da 108 a 113.

**Battistero in piazza Duomo**

**Documentazione fotografica**



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Giugno 2009)



(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)